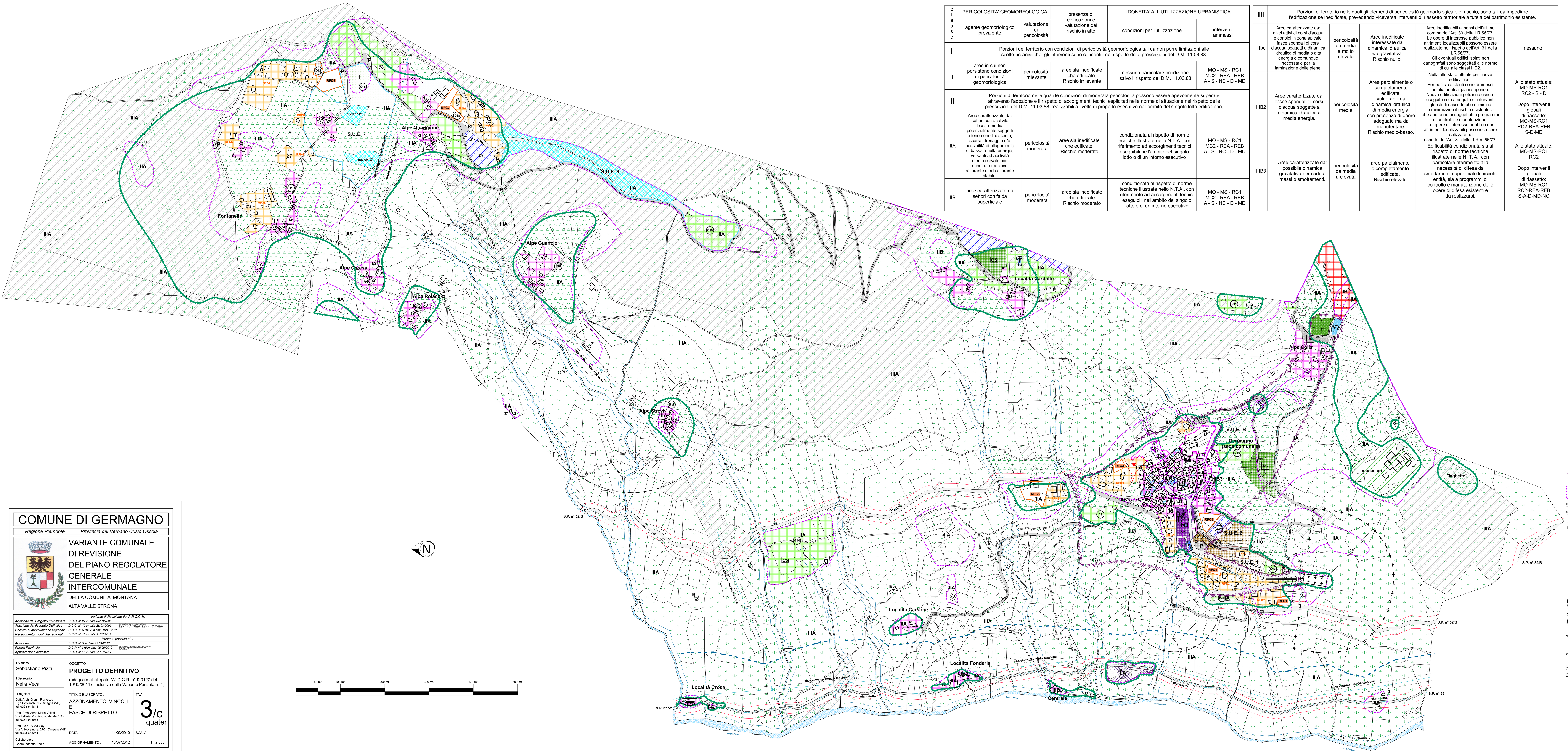


C I T T A S S E	PERICOLOSITA' GEOMORFOLOGICA		presenza di edificazioni e valutazione del rischio in atto	IDONEITA' ALL'UTILIZZAZIONE URBANISTICA	
	agente geomorfologico prevalente	valutazione di pericolosità		condizioni per l'utilizzazione	interventi ammessi
I	Porzioni del territorio con condizioni di pericolosità geomorfologica tali da non porre limitazioni alle scelte urbanistiche: gli interventi sono consentiti nel rispetto delle prescrizioni del D.M. 11.03.88.				
I	aree in cui non persistono condizioni di pericolosità geomorfologica	pericolosità irrilievante	area sia inefficace che edificata Rischio irrilevante	nessuna particolare condizione salvo il rispetto del D.M. 11.03.88	MO - MS - RC1 MC2 - REA - REB A - S - NC - D - MD
II	Porzioni di territorio nelle quali le condizioni di moderata pericolosità possono essere agevolmente superate attraverso l'adozione e il rispetto di accorgimenti tecnici esplicitati nelle norme di attuazione nel rispetto delle prescrizioni del D.M. 11.03.88, realizzabili a livello di progetto esecutivo nell'ambito del singolo lotto edificatorio.				
IIA	Aree caratterizzate da: settori con acclività basso-media potenzialmente soggetti a fenomeni di dissesto; scario drenaggio e/o possibilità di allagamento di bassa o nulla energia; versanti ad acclività medio-elevata con substrato roccioso argilloso o sabbioso stabile.	pericolosità moderata	area sia inefficace che edificata. Rischio moderato	condizionata al rispetto di norme tecniche illustrate nello N.T.A., con riferimento ad accorgimenti tecnici eseguibili nell'ambito del singolo lotto o di un intorno esecutivo	MO - MS - RC1 MC2 - REA - REB A - S - NC - D - MD
IIB	aree caratterizzate da setton con falda superficiale	pericolosità moderata	area sia inefficace che edificata. Rischio moderato	condizionata al rispetto di norme tecniche illustrate nello N.T.A., con riferimento ad accorgimenti tecnici eseguibili nell'ambito del singolo lotto o di un intorno esecutivo	MO - MS - RC1 MC2 - REA - REB A - S - NC - D - MD

III	Porzioni di territorio nelle quali gli elementi di pericolosità geomorfologica e di rischio, sono tali da impedire l'edificazione se inadeguate, prevedendo viceversa interventi di riassetto territoriale a tutela del patrimonio esistente.				
IIIA	Aree caratterizzate da alvei attivi di corsi d'acqua e rorondi in zona apicale; fasce spondali di corsi d'acqua soggette a dinamica idraulica di media o alta energia o comunque necessarie per la laminazione delle piene.	pericolosità da media a molto elevata	Aree inedificate interessate da dinamica idraulica ologravitativa. Rischio nullo.	Aree inedificabili ai sensi dell'ultimo comma dell'Art. 30 della LR 56/77. Le opere di interesse pubblico non altrimenti localizzate possono essere realizzate nel rispetto dell'Art. 31 della LR 56/77. Gli eventuali edifici isolati non cartografiati sono soggetti alle norme di cui alla classe IIIB2.	nessuno
IIIB2	Aree caratterizzate da: fasce spondali di corsi d'acqua soggette a dinamica idraulica a media energia.	pericolosità media	Are parzialmente o completamente edificate, vulnerabili da dinamica idraulica di media energia, con presenza di opere adeguate ma da manutentare. Rischio medio-basso.	Per edifici esistenti sono ammessi ampliamenti ai piani superiori. Nuove edificazioni potranno essere eseguite a seguito di programmi di riassetto che eliminino o minimizzino il rischio esistente e che andranno soggetti a programmi di controllo e manutenzione. Le opere di interesse pubblico non altrimenti localizzati possono essere realizzate nel rispetto dell'Art. 31 della LR. 56/77.	Allo stato attuale: MO-MS-RC1 RC2 - S - D Dopo interventi globali di riassetto: MO-MS-RC1 RC2-REA-REB S-D-MD
IIIB3	Aree caratterizzate da: possibile dinamica gravitativa per caduta massi o smottamenti.	pericolosità da media a elevata	aree parzialmente o completamente edificate. Rischio elevato.	Edificabilità condizionata sia al rispetto di norme tecniche illustrate nel N. T. A., con particolare riferimento alla necessità di difesa da smottamenti superficiali di piccola entità, sia a programmi di controllo e manutenzione delle opere di difesa esistenti e da realizzarsi.	Allo stato attuale: MO-MS-RC1 RC2 Dopo interventi globali di riassetto: MO-MS-RC1 RC2-REA-REB S-A-D-MD-NC

TITOLO III - Norme relative alle aree edificate				
Aree edificate di consolidazione in prevalenza antica				
	art.12 consolidare (reparsi AFK)			
	art.13 da completare (reparsi AFC)			
Aree edificate di recente formazione				
	art.14 consolidate (reparsi RFK)		edificio autorizzato alle date di adozione della variante generale del PRGCM, con titolo decaduto per mancata realizzazione. E' ammessa l'edificazione a 1.000 mt ² già dovuta in relazione alla C.E. n° 5 del 2002 nel tutto contornato	
	art.15 da completare (reparsi RFC)			
TITOLO IV - Norme relative alle aree di trasformazione		Perimetri dei correlativi strumenti urbanistici esec. (S.U.E.)		
	art.16 Aree prevalentemente residenziali		(S.U.E. 1 e S.U.E. 2)	
	art.17 Aree di riqualificazione urbana		(S.U.E. 3 e S.U.E. 6)	
	art.18 Aree di riqualificazione turistica ed agrituristica		(S.U.E. 7 e S.U.E. 8)	
	art.18 Bis Aree di nuovo impianto ad uso artigianale		(S.U.E. 4 e S.U.E. 5 stralciati con allegato D.G.R. n° 9-3127 del 19/12/2011)	
TITOLO V - Norme relative alle aree agro-silvo-pastorali e di tutela paesaggistica				
	art. 19 Aree agricole, in prevalenza boscate			
	art. 19 Bis Aree agricole con concentrazione di eventuali edificazione			
	art. 20 Aree agricole, in prevalenza a pascolo			
	art. 21 Aree di tutela paesaggistica			
TITOLO VI - Norme relative alle aree destinate alle attrezzature di interesse pubblico e sociale				
	esistenti	in progetto	da attrezzare	da ampliare o razionalizzare
art. 22 Attrezzature di interesse pubblico				
art. 23 Attrezzature di interesse religioso				
art. 24 Area cimiteriale				
art. 25 Aree per attività turistiche e di ristoro sociali e private				
art. 26 Verde pubblico				
calcio e sport CS				
art. 27 Verde privato di uso pubblico				
calcio e sport CS				
	esistenti	in progetto	da ampliare	da riqualificare o razionalizzare
art.28 Aree stradali				
art.28 Aree di parcheggio				
art.29 Aree del Monastero				
(nomenclatura in riferimento all'allegato 5 - elab. 2 C)				

(nel video) (fuori dal video)	Art. 11.3.a - vincolo idrologico (D.L. n° 3281 del 30/12/1992)
IIA, IIIA, IIIB, ecc.	Art. 11.3.b - vincoli geologico-tecnici- idoneità alla s Art. 31 utilizzazione urbanistica (si veda legendo complete)
	Art. 11.3.c - fascia di rispetto dei corsi d'acqua s Art. 32 soggetti a R.D. 523/1904
	Art. 11.3.d - fascia di rispetto delle risorse idro-potabili e Art. 33 d1 = zona di tutela assoluta, d2 = zona di rispetto S = sorgente
	Art. 11.3.e - vincolo paesaggistico
	e/1 - fascia laterale al torrente Strona di 150 mt.
	e/2 - aree soggette ad usi civici
[aree escluse dal vincolo] (aree nel vincolo)	e/3 - aree boscate
	Art. 11.3.g - zona di ripeto dei depuratori
	Art. 11.3.h - zona di rispetto del cimitero
	Art. 11.3.i - zona di rispetto degli elettrodotti (media tensione)
	Art. 11.3.j - fascia di rispetto del metanodotto
	Art. 11.3.m - fascia di rispetto a protezione dei nastri e degli incroci stradali (strade provinciali)
	Art. 11.3.n - beni immobili di interesse storico-artistico (si veda tabella n° 5/c)
	Art. 11.3.o/3 - area di tutela paesaggistica (per video)
	e/1 = centro storico si vede livello S e e/2 = aree edificabili di formazione in prevalenza antica



Regione Piemonte	Provincia del Verbano Cusio Ossola
------------------	------------------------------------



Variante di Revisione del P.R.G.C.M.	
Adozione del Progetto Preliminare	D.C.C. n° 24 in data 04/09/2005
Adozione del Progetto Definitivo	D.C.C. n° 12 in data 28/03/2006
Decreto di approvazione regionale	D.G.R. n° 9-3127 in data 18/12/2009
Recupero modifiche regionali	D.C.C. n° 13 in data 31/07/2012
Varianti parziali n° f	
Adozione	D.C.C. n° 5 in data 23/04/2012
Parere Provincia	D.G.P. n° 115 in data 05/06/2012
Approvazione definitiva	D.C.C. n° 13 in data 31/07/2012

I Sincro Sebastiano Pizzi I Sperimenti Nella Veca I Progetti Dott. Arch. Gianni Francioso Via C. Colombo 10 - Ormezzano (VA) Tel. 0323-645114 Dott. Arch. Anna Maria Valia Via B. d'Alagni 4 - Sesto Caletto (VA) Tel. 0331-396306 Dott. Arch. Silvia Gay Via F. Nozzani 270 - Ormezzano (VA) Tel. 0323-642244 Collaboratori Geom. Zanetta Paolo	OGGETTO: PROGETTO DEFINITIVO (adeguato all'art. 24 D.G.R. n° 9-3127 del 10/12/2011 e inclusivo della Variante Parziale n° 1)	TAV:  3 ^c quattr
TITOLO ELABORATO: AZZONAMENTO, VINCOLI E FASCE DI RISPETTO	DATA: 11/03/2012	SCALA: 1 : 2.000